



**Verbale di deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci  
dell'Ambito Territoriale "Friuli Centrale"**

**16 MARZO 2023**

N.08/2023 d'ord.

**OGGETTO: SCHEMA DI ACCORDO EX ART. 15 DELLA L. 241/1990 TRA IL SERVIZIO SOCIALE DEI COMUNI DELL'AMBITO TERRITORIALE FRIULI CENTRALE E L'AZIENDA SANITARIA UNIVERSITARIA FRIULI CENTRALE PER LA REALIZZAZIONE DEI PRORSI DI SPERIMENTAZIONE DI DOMICILIARITA' COMUNITARIA DI CUI ALLA DGR 1964/2021.**

Nell'anno duemilaventitre il giorno 16 del mese di marzo alle ore 17,00 l'Assemblea dei Sindaci dell'Ambito Territoriale "Friuli Centrale" si riunisce nella Sala A del Centro Polifunzionale Micesio in via Micesio 41, con l'intervento dei Sigg.:

COMUNE	DELEGATI permanenti	Peso Voti	Presenza
CAMPOFORMIDO	MICELLI Brunella Assessore	2 voti	P
MARTIGNACCO	ORZAN Antonella Vice-Sindaco	2 voti	A
PAGNACCO	GENNARI Lorenzo Assessore	2 voti	P
PASIAN DI PRATO	RIVA Lucio Assessore	2 voti	P
PAVIA DI UDINE	GRASSI Paola Assessore	2 voti	P
POZZUOLO DEL FRIULI	SCALON Francesca Assessore	2 voti	P
PRADAMANO	ZORZINI Andrea Vice-Sindaco	2 voti	P
TAVAGNACCO	SPINELLI Alessandro Assessore	6 voti	P
UDINE	BARILLARI Giovanni Assessore	12 voti	P

e con l'assistenza del Dirigente del Servizio Sociale dei Comuni dell'Ambito Nicoletta STRADI, con funzioni di Segretario Verbalizzante.

Il Presidente constata la presenza del numero legale dei Comuni ai sensi dell'art. 6, commi 8 e ss. della Convenzione istitutiva del SSC.

**PREMESSO** che l'articolo 17 della legge regionale 31 marzo 2006, n. 6 (Sistema integrato di interventi e servizi per la promozione e la tutela dei diritti di cittadinanza sociale) prevede che i Comuni esercitino in forma associata in ambiti territoriali individuati con deliberazione della Giunta regionale le funzioni comunali di cui all'articolo 10, ivi comprese le attività, gli interventi e i servizi di cui all'articolo 6 della medesima LR 6/2006 e in particolare:

- a. garantiscono l'erogazione dei servizi e delle prestazioni facenti parte del sistema integrato;
- b. determinano gli eventuali livelli di assistenza ulteriori e integrativi rispetto a quelli determinati dallo Stato e dalla Regione;
- c. definiscono le condizioni per l'accesso alle prestazioni erogate dal sistema integrato;
- d. esercitano le funzioni relative all'autorizzazione, alla vigilanza e all'accreditamento dei servizi e delle strutture a ciclo residenziale e semiresidenziale;
- e. coordinano i programmi, le attività e i progetti dei soggetti privati operanti in ciascun ambito territoriale;
- f. concorrono alla realizzazione del Sistema informativo dei servizi sociali regionale;

**VISTA** la delibera della Giunta regionale n. 97 del 25 gennaio 2019 con cui sono stati individuati gli ambiti territoriali per la gestione associata dei servizi sociali dei comuni e che in particolare l'ambito del "Friuli Centrale" è costituito dai Comuni di Campoformido, Martignacco, Pagnacco, Pasian di Prato, Pavia di Udine, Pozzuolo del Friuli, Pradamano, Tavagnacco e Udine;

**DATO ATTO** che l'esercizio associato di funzioni e servizi assume la denominazione di Servizio Sociale dei Comuni (SSC) ed è disciplinato dalla Convenzione istitutiva del SSC di cui all'articolo 18 della legge regionale 6/2006;

**VISTA** la delibera della Giunta regionale n. 97 del 25 gennaio 2019 con cui sono stati individuati gli ambiti territoriali per la gestione associata dei servizi sociali dei comuni e che in particolare l'ambito del "Friuli Centrale" è costituito dai Comuni di Campoformido, Martignacco, Pagnacco, Pasian di Prato, Pavia di Udine, Pozzuolo del Friuli, Pradamano, Tavagnacco e Udine;

**DATO ATTO** che l'Assemblea dei Sindaci dell'Ambito territoriale "Friuli Centrale" con propria deliberazione n. 25 del 26.11.2019 ha adottato la proposta di convenzione istitutiva del SSC esprimendo nel contempo l'indirizzo di conferire la delega della gestione del Servizio al Comune di Udine, che conseguentemente assumerà la funzione di Ente Gestore del Servizio Sociale dei Comuni;

**RICHIAMATE** le deliberazioni con cui i Consigli Comunali dei Comuni citati hanno provveduto ad approvare, si sensi e per gli effetti di cui agli artt. 17 e 18 della L.R. 6/2006, la proposta di convenzione

nonché l'attribuzione della delega della gestione del Servizio Sociale dei Comuni al Comune di Udine ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 18 e 19 della L.R. 6/2006;

**RICHIAMATO** l'art. 13 della citata Convenzione recante "Fonti di finanziamento e riparto delle spese", in particolare per quanto riguarda i criteri di ripartizione degli oneri tra i nove Comuni associati nel caso in cui il FSR non sia sufficiente a coprire le spese di cui ai commi 3, 6 e 7 dello stesso articolo;

**RICHIAMATO** l'art. 6 della citata Convenzione in cui, tra l'altro, si stabilisce che l'Assemblea svolge funzioni di amministrazione e indirizzo, provvedendo in particolare alla approvazione delle linee di programmazione e progettazione annuale e pluriennale del sistema locale di interventi dei servizi sociali ed approva annualmente il Piano attuativo annuale ed inoltre approva il piano finanziario ovvero il piano economico – patrimoniale della spesa su base triennale e le successive variazioni;

**VISTO** il parere favorevole, espresso ai sensi dell'art. 6, comma 4, della Convenzione, dal Dirigente del Servizio Sociale dei Comuni dell'Ambito Territoriale "Friuli Centrale" dott. Antonio Impagnatiello, e conservato agli atti;

**TENUTO CONTO CHE** con DGR n. 1964 dd. 23 dicembre 2021 la Regione FVG ha approvato le "Linee di indirizzo per la realizzazione di sperimentazioni di domiciliarità comunitaria – Disciplina delle modalità attuative" al fine di definire le modalità di attuazione dei percorsi sperimentali di assistenza domiciliare sostenuti dal budget di salute, di cui alla LR 10/1997, con particolare riguardo alla descrizione del contesto e degli elementi di innovazione della sperimentazione, all'individuazione del target di utenza e agli elementi portanti delle suddette procedure di co-programmazione e co-progettazione;

**VISTI** i decreti direttoriali del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 9 dicembre 2021, n. 450 con il quale è stato adottato il «Piano Operativo per la presentazione di proposte di adesione agli interventi di cui alla Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 – Investimenti 1.1, 1.2 e 1.3 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.» e 15 febbraio 2022 n. 5, con il quale è stato adottato l'«Avviso pubblico per la presentazione di proposte di intervento da parte degli Ambiti Sociali Territoriali da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale", Investimento 1.1 - Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti, Investimento 1.2 - Percorsi di autonomia per persone con disabilità, Investimento 1.3 - Housing temporaneo e stazioni di posta, finanziato dall'Unione europea – Next generation Eu»;

**DATO ATTO CHE** il Servizio Sociale dei Comuni dell'Ambito territoriale Friuli Centrale ha partecipato all'Avviso pubblico per la presentazione di proposte di intervento da parte degli Ambiti Sociali Territoriali da finanziare nel contesto del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5,

Componente 2, adottato con DM del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 5/2022, presentando progettualità in linea con gli obiettivi della sperimentazione di domiciliarità comunitaria; **PRESO ATTO CHE** le finalità della sperimentazione di cui alla DGR 1964/2021 presentano significative analogie con i percorsi realizzati dalle Aziende sanitarie nell'ambito delle progettualità previste dalla Missione 6 "Salute", Componente 1 (Reti di prossimità, strutture e telemedicina per l'assistenza sanitaria territoriale) nonché con quelli realizzati dagli Ambiti dei Servizi sociali dei Comuni nell'ambito delle progettualità previste dalla Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 (Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore), Investimento 1.1 (Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti) e che tali linee di attività sono da considerarsi strettamente integrate tra loro;

**POSTO CHE** i soggetti firmatari, in accordo con l'Amministrazione regionale competente, hanno concordato di avviare i percorsi di domiciliarità comunitaria, in via sperimentale, sul territorio pilota ricadente in quello del SSC Friuli Centrale avviando un percorso di co-programmazione e co-progettazione (art. 55 d.lgs. 117/2017) che preveda il coinvolgimento di tutti gli *stakeholder* attivi nel territorio al fine di:

- definire con maggiore dettaglio e precisione il perimetro dei bisogni;
- mappare i servizi, le prestazioni e le iniziative in essere nel contesto territoriale;
- individuare le possibili risposte ai bisogni emersi;
- definire le modalità di realizzazione, le risorse disponibili a sostegno degli interventi a favore dei beneficiari della sperimentazione, nonché individuare gli eventuali soggetti *partner*;

**PRESO ATTO** che l'accordo non comporta alcun trasferimento di risorse tra i soggetti sottoscrittori;

**A VOTI UNANIMI** espressi in forma palese;

#### DELIBERA

per quanto indicato in premessa, di:

1. di approvare lo schema di accordo ex art. 15 della l.241/1990 tra il Servizio Sociale dei Comuni Ambito territoriale Friuli centrale e l'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale per la realizzazione dei percorsi di sperimentazione di Domiciliarità comunitaria ai sensi della DGR 1964/2021;
2. di dare mandato al Dirigente di individuare i referenti preposti a partecipare alle diverse fasi progettuali della sperimentazione, compresi i tavoli di co-programmazione e co-progettazione, nonché fornire periodici aggiornamenti sullo stato di attuazione delle progettualità relative alla Missione 5, Componente 2 del PNRR, per le parti relative a percorsi e interventi riguardanti le persone anziane non autosufficienti, in maniera da assicurare il necessario coordinamento, un'azione sinergica delle risposte in essere sul territorio nonché la creazione di una filiera di servizi integrati;
3. di trasmettere il presente atto al Comune di Udine in qualità di Ente gestore, per quanto di propria competenza.

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi della Legge Regionale 11 dicembre 2003, n. 21.

La Dirigente del SSC  
dell'Ambito Territoriale "Friuli Centrale"  
dott. Nicoletta STRADI  
in qualità di segretario verbalizzante

Il Presidente  
dell'Ambito Territoriale "Friuli Centrale"  
dott. Giovanni BARILLARI